**RESOCONTO DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE del 15 SETTEMBRE 2016**

**Avvio dell’Anno Pastorale 2016/2017**

Il Parroco ha condiviso con il Consiglio le indicazioni diocesane per il nuovo Anno Pastorale, con i quattro “orizzonti” verso i quali la Chiesa di Venezia è invitata a camminare:

1. **L’Anno santo della Misericordia: tanti doni da attingere e non sciupare.** Il Patriarca chiede che si viva bene e con attenzione l’ultimo tratto del Giubileo Straordinario. Questi i principali appuntamenti:

* **sabato 2 ottobre alle ore 18.00** sarà aperta una Porta Santa presso la Chiesa dei Cappuccini, che diverrà così chiesa giubilare per la città di Mestre;
* tutti siamo invitati alla solenne chiusura della Porta Santa della Cattedrale di San Marco a Venezia, fissata per il pomeriggio di **domenica 13 novembre**, come momento di affidamento della Chiesa veneziana, della sua gente e del suo territorio alla Divina Misericordia.

1. **Dare forma e sostanza alle collaborazioni pastorali e ai relativi cenacoli.** Le collaborazioni pastorali sono state individuate e indicate nei mesi scorsi; la nostra Parrocchia è chiamata a collaborare con la Parrocchia di Santa Rita, con la quale viene da qualche anno organizzato il Gr.Est. ed esistono anche legami personali di reciproca conoscenza ed amicizia da valorizzare. Partendo da questa realtà, si dovrà imparare lavorare insieme, con gradualità e rispetto. Nei prossimi mesi dovrà emergere soprattutto il “Cenacolo”, cioè il gruppetto di laici che si mette a servizio della collaborazione pastorale a supporto dei sacerdoti; come primo passo, si organizzerà un incontro unitario dei due consigli pastorali. Momento importante da vivere insieme sarà il Pellegrinaggio Mariano Mensile presieduto dal Patriarca, che avrà come meta la nostra chiesa **sabato 3 dicembre**.
2. **L’intreccio tra fede e vita, dai più giovani agli adulti: vocazioni, cultura e famiglia.** Le attenzioni pastorali che devono guidare la vita e le preoccupazioni di una comunità cristiana devono essere: la testimonianza della fede alle nuove generazioni, la pastorale familiare (con particolare riguardo alle giovani famiglie) e lo sguardo della Chiesa sulla nostra società (formazione dei cristiani adulti). Su questa linea, la nostra Comunità sta organizzando le attività per l’anno pastorale, ma con tante difficoltà in più: alcune classi di catechismo non sono ancora coperte, le giovani famiglie fanno fatica a lasciarsi coinvolgere, l’urgenza di nuove forze generose per il Gruppo della San Vincenzo, che affronta quotidianamente le tante povertà presenti nel nostri quartiere.
3. **E il tutto sempre nella “sinodalità”, nel camminare assieme.** Il nostro tempo richiede una testimonianza rinnovata di vita cristiana, per la quale è necessario uno stile e un contenuto sinodale da assumere e portare avanti in ogni campo, con conseguenze decisive specialmente nell’orizzonte avviato delle collaborazioni pastorali. Di questo cammino comune sarà segno anche la Visita pastorale del Patriarca Francesco alla Diocesi, che prenderà il via nell’autunno 2017 ma verrà annunciata e preparata già in quest’anno pastorale.

Per quanto riguarda più specificamente, la nostra Parrocchia, restano sostanzialmente confermate le iniziative dello scorso anno:

* la Catechesi dei fanciulli e ragazzi fissata alla domenica, a partire dalla Messa delle ore 9.30, la Festa delle Famiglie e gli altri incontri in coincidenza con le “tappe” fondamentali del cammino di ciascun gruppo;
* le attività dei Gruppi Giovani e Giovanissimi, con l’Adorazione Eucaristica e la cena mensile, oltre alle attività formative;
* l’incontro settimanale per gli anziani;
* le attività dei Gruppi di Ascolto, del Gruppo Liturgico, della Fraternità Ecumenica, la Catechesi degli Adulti.
* Le iniziative del Gruppo NOI (pranzo “OVER”, castagnata di San Martino, grande presepio in patronato).

**L’Anno Pastorale verrà inaugurato ufficialmente domenica 2 ottobre, con le Sante Messe delle ore 9.30 e delle ore 11.00.**

Il Consiglio, su proposta del Parroco, ha deciso di intitolare a Stefano Danieli la “palestrina” del patronato, che si chiamerà “Sala Stefano”, in ricordo dell’entusiasmo, della generosità e della testimonianza di fede e di impegno sociale e civile di questo nostro fratello che il Padre ha chiamato a sé lo scorso 25 luglio.